

VENERDI' 20 MAGGIO

SCIOPERA

tutto il personale dell'Università, della Scuola, della Ricerca e AFAM

La FLC CGIL e l'UIL RUA hanno proclamato lo sciopero di tutti i lavoratori del comparto dell'istruzione, della ricerca e dell'alta formazione artistica e musicale, con manifestazioni regionali e un presidio a Roma davanti al MIUR.

Le ragioni dello sciopero:

- stanziamento di **risorse adeguate per il rinnovo del CCNL** del personale contrattualizzato, bloccato dal 2009;
- **abrogazione della riforma Brunetta** che introduce un sistema iniquo di pseudo-valutazione (ricordate il 25% di bravi e il 25% di incapaci?) e la **sospensione dei decreti attuativi della ministra Madia**;
- **ripristino delle materie**, ora legificate, di **contrattazione decentrata** e **recupero delle risorse** tolte dai fondi per il salario accessorio dei lavoratori;
- **piano di reclutamento del personale** (docenti, ricercatori, tecnici-amministrativi e lettori/collaboratori ed esperti linguistici) e **stabilizzazione del personale precario**;
- **finanziamenti adeguati** per il Fondo di Finanziamento Ordinario, per sostenere e rafforzare il ruolo dell'Università pubblica;
- risorse per la valorizzazione del **diritto allo studio per gli studenti**: un principio sancito dalla nostra Costituzione che va garantito;
- **soluzione delle criticità previdenziali-stipendiali dei lettori/CEL** e definizione dello status giuridico di questo personale come **insegnanti universitari di madrelingua**;
- **abrogazione della "controriforma Gelmini"**;
- **radicale revisione del sistema di valutazione della ricerca VQR** e del **ruolo dell'ANVUR**.

Il mondo dell'istruzione e della ricerca pubbliche è da anni sotto l'attacco dei governi che si sono succeduti in questi anni. E' attivo e concreto l'attacco ai salari e alle condizioni di lavoro in tutti i paesi europei, sotto la spinta delle richieste di taglio della spesa portate avanti dall'Unione.

Ma mentre Francia e Germania hanno aumentato la spesa pubblica per l'università, nonostante la crisi economica, l'Italia ha tagliato FFO (-22%), i docenti (-17%) e il personale tecnico amministrativo (-18%). Il risultato? La spesa pubblica italiana per l'università è metà di quello che spendono Germania e Francia. Anche gli immatricolati sono calati del 20%, ma ciò nonostante spendiamo per il diritto allo studio meno di 1/6 di quello che spendono Francia e Germania. Un arretramento generale che però diventa una frana nelle regioni del centro sud. Se da una parte il personale è diminuito dall'altra fioccano nuove figure precarie o esternalizzate, nuove forme per reperire risorse umane, sfruttandole, con minori diritti e garanzie più ricattabili, servizi affidati a Fondazioni, dati in appalto, cococo, collaborazioni di didattica integrativa per esercitazioni linguistiche. Poi per Assegnisti, dottorandi e borsisti, seppur iscrivibili alla gestione separata INPS, sono esclusi dalla DIS COL, l'indennità di disoccupazione. Si **continua così nell'opera di delegittimazione** delle migliaia di giovani ricercatori che nel corso di questi difficilissimi anni hanno dato un contributo fondamentale al quotidiano funzionamento di atenei privi di risorse economiche e della possibilità di un efficace ricambio del corpo docente.

Il 20 maggio di nuovo saremo nelle piazze d'Italia in sciopero per dire anche che **un paese senza istruzione e senza cultura è destinato all'imbarbarimento e alla decadenza e noi non lo permetteremo.**

**NON STAREMO A GUARDARE, NON ASSISTEREMO IN SILENZIO
ALLO SMANTELLAMENTO DELLE UNIVERSITA' PUBBLICHE**

Invitiamo tutti a **scioperare venerdì 20 maggio** e a **partecipare alle manifestazioni**:

- FLC CGIL e UIL RUA organizzano la partecipazione al **Presidio nazionale a Roma davanti al MIUR**. Per informazioni, scrivere a cgil@unive.it o cgil@iuav.it
- Le lavoratrici e i lavoratori che rimangono a Venezia sono invitati a partecipare alla

Manifestazione regionale a Venezia: concentramento ore 9.30 da Piazzale Roma

conclusione a Campo S. Geremia verso le 12.30.

Venezia 18 maggio 2016